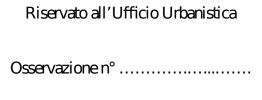
Riservato all'Ufficio Protocollo	Riserva
Prot. n°	Osservazio
Del	USSET VAZIV





Comune di Pistoia OSSERVAZIONI AL PIANO STRUTTURALE

ai sensi dell'art. 19 c.2 L.R. 65/2014 Adottato con DCC n° 76 del 11/11/2024

> All'Ufficio Protocollo Piazza del Duomo, 1 - Pistoia (PT) pec: comune.pistoia@postacert.toscana.it

Il/La sottoscritto/a:

Nome:	SERENA	Cognome: ZARRINI
nato/a a:	FIRENZE	il: 02/05/1970
residente a:	PISTOIA	Prov.: PISTOIA
piazza/via:	VIA SCALA DI GIACCHERINO	n° 4 cap: 51100
n° telefono:	0573 367676	e-mail: architetti@pistoia.archiworld.it

In qualità di:

	Privato cittadino
	Tecnico incaricato dalla proprietà
/	Rappresentante dell'Associazione/Ente/Comitato ORDINE ARCHITETTI PPC PISTOIA con sede a PISTOIA_VIALE PACINOTTI. 9
	Legale rappresentante della Societàcon sede a
	Altro (specificare)

Presa visione del PIANO STRUTTURALE adottato, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Pistoia, presenta le seguenti osservazioni:

Oggetto dell'osservazione ¹	
Suddivisione del territorio in UTOE	

Elaborato/i di Piano di Riferimento (indicare l'elaborato/i oggetto di osservazione)

Quadro conoscitivo (QC)

2000	OC 01 Demis dismoniane deeli incediamenti e vieleilità etenice		
	QC.01 – Periodizzazione degli insediamenti e viabilità storica		
	QC.02 – Uso e copertura del suolo		
	QC.03 – Stato di attuazione delle previsione del RU		
	QC.04.1 – Sistema dei servizi e delle attrezzature		
	QC.04.2– Sistema dei servizi e delle attività		
	QC.05 – Standard urbanistici esistenti - DM 1444/68		
	QC.06 – Principali proprietà pubbliche		
	QC.07 – Reti Tecnologiche		
	QC.08 – Sistema della mobilità sovracomunale		
	QC.09 – Sistema della mobilità comunale		
	QC.10 – Aree degradate		

Quadro vincolistico sovraordinato

V.01 – Vincoli sovraordinati

Quadro progettuale (QP)

X	P.1 - Disciplina di Piano		
	P.2 – Relazione di conformazione con il PIT-PPR		
	P.2.A – Allegato – Atlante delle aree boscate		
	P.2.B – Allegato – Atlante zone A e B		
	P.2.C – Allegato – Proposte di modifica alle perimetrazioni dei vincoli paesaggistici – art. 142 Dlgs 42/04 – stato sovrapposto		
	P.2.D – Allegato – Atlante beni culturali		
	P.2.E – Allegato – Regesto beni culturali		
	P.2.F – Allegato – Regesto siti carta archeologica 2010		

Statuto del territorio

ST.01 – Patrimonio territoriale

¹ Se presente più di un oggetto, compilare ognuno di questi singolarmente, aggiungendo nuove pagine di seguito allo stesso modello.

ST.02.1 – Beni paesaggistici e siti natura 2000
ST.03 – Invariante I – caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici
ST.04 – Invariante II – caratteri ecosistemici
ST.05.1 – Invariante III – sistema insediativo e struttura di matrice storica
ST.05.2 – Invariante III – territorio urbanizzato, insediamenti e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
ST.06.1 – Invarianti IV – caratteri agro-ambientali
ST.06.2 – Paesaggi rurali storici
ST.06.2.A – Relazione sui paesaggi rurali storici
ST.07 – Sistemi Territoriali – PTCP

Strategia dello sviluppo sostenibile

X	S.01 – UTOE, territorio urbanizzato e insediamenti		
	S.02.1 – Gli indirizzi strategici progettuali		
	S.02.2 – La mobilità		
	S.02.3 – La doppia cerchia dei parchi		

Indagini geologiche, sismiche e idrauliche (G)

G.0 - Relazione geologica

Aspetti geologici, geomorfologici, sismici e idrogeologici

3138141, 8431141, 31311141 4 1111 3843138141
– Carta geologica
- Carta geomorfologica
Carta idrogeologica con indicazioni di vulnerabilità
– Carta delle indagini
- Carta geologico-tecnica
- Sezioni geologico-tecniche
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
1 – Carta della Microzonazione Sismica – FHa – 0.1-0.5 s
2 – Carta della Microzonazione Sismica – FHa – 0.5-1.0 s
– Carta di pericolosità geologica
O – Carta di pericolosità sismica locale
– Carta delle aree presidiate da sistemi arginali

Aspetti idraulici

I.1 – Carta dei battenti idraulici per Tr200anni	
I.2 – Carta della velocità della corrente	
I.3 – Carta della magnitudo idraulica	

	I.4 –	Carta	della	perico	losità	idraulica
--	--------------	-------	-------	--------	--------	-----------

Considerando che:

<u>Circa la suddivisione del territorio in UTOE emerge una lettura molto semplificata del tema</u> dal momento che ne vengono individuate solo 4: *Città; Pianura produttiva, Teatro collinare; Montagna.* La suddivisione in UTOE è necessaria da un lato per la verifica dei fabbisogni, in particolare degli standard urbanistici e, dall'altro, per la ripartizione sostenibile del dimensionamento del PS (artt. 4 e 5 del Dpgr 32/R/2017).

Osserva che:

- a) <u>la suddivisione in sole 4 Utoe appare insufficiente e riduttiva</u>, sia perché non permette un'analisi approfondita dei fabbisogni circa la dotazione di servizi, sia perché non consente una puntuale aderenza dei dati demografici alle varie parti del territorio comunale, escludendo anche la possibilità di un successivo monitoraggio efficace dei dati. Vista poi la presenza di un PS vigente che prevede 6 Utoe ed un Regolamento Urbanistico che individua in modo molto dettagliato 22 sub-ambiti, verificando in modo puntuale i dati disponibili ed i relativi fabbisogni,
- si rileva l'opportunità di un'articolazione delle Utoe più dettagliata e aderente alle diverse realtà territoriali di cui è composto l'ampio e diversificato territorio comunale di Pistoia;
- b) <u>l'insufficiente articolazione in sole 4 Utoe</u> e, di fatto, la non rispondenza agli obiettivi normativi di governo del territorio secondo principi di sviluppo sostenibile delle trasformazioni <u>è ulteriormente aggravata e vanificata da quanto previsto al comma 6 dell'art. 27.2</u> (Dimensionamento dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni) dove è previsto che "Il PO potrà trasferire tra UTOE contigue i dimensionamenti, previsti dal PS all'interno del territorio urbanizzato relativo alla parte non soggetta a conferenza di copianificazione, nella misura massima del 30% di quanto previsto". La possibilità data al PO di trasferire quantità così consistenti del dimensionamento appare abnorme. Il combinato disposto delle due previsioni, ossia sole 4 Utoe molto grandi e il comma citato, di fatto vanificano ogni obiettivo di pianificazione coerente e di sostenibilità delle trasformazioni, svuotando il senso stesso del dispositivo normativo regionale.

Al fine di consentire da un lato una opportuna flessibilità nella gestione, ma evitando dall'altro di banalizzare il tema e vanificare gli obiettivi di legge sul tema del dimensionamento sostenibile delle trasformazioni,

si rileva l'opportunità di ridurre tale possibilità di trasferimento al 10% del dimensionamento.

Dati dell'immobile eventualmente oggetto di osservazione

Idantificazione estectale

identificazione catastale.	
foglio	
mappale/i	
indirizzo	
A corredo dell'osservazione, si allega la seguente la documentazione:	
1.	
2.	
3.	

Modalità di presentazione: le osservazioni possono essere inviate preferibilmente via pec o, in alternativa, tramite servizio postale o fatte pervenire a mano in modalità cartacea presso l'Ufficio Protocollo posto in Piazza del Duomo, 1 – Palazzo Comunale.

Data 3 febbraio 2025



² Per maggiori informazioni in merito agli orari di apertura dell'ufficio protocollo: https://www.comune.pistoia.it/servizi-online/uffici-pubblici/personale-e-politiche-di-inclusione-sociale-segreteria-generale-e.

³ Se la firma apposta è autografa o comunque se si protocolla un documento cartaceo, ai fini della validità dell'osservazione deve essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità. Se la firma apposta è digitale <u>e l'invio dell'osservazione avviene telematicamente</u> non occorre copia del documento d'identità.